

# «Pensionati allo stremo, tagliano sulla salute»

**BELLUNO** Pensioni sempre più magre. Dopo la denuncia di **Spi-Cgil** e Fnp-Cisl, sulle rivalutazioni beffa, arriva anche la presa di posizione della coordinatrice della Uil Pensionati area vasta di Belluno, Debora Rocco (foto). Denuncia che gli anziani sono ormai arrivati a risparmiare anche sulla salute.

## SITUAZIONE ALLARMANTE

«La situazione in cui versano i pensionati bellunesi è allarmante - afferma la Rocco - il costo della vita per loro sta diventando altissimo e già a gennaio scorso un'indagine Uilp nazionale aveva dimostrato, attraverso

ti, come questo possa avere risvolti anche molto gravi per le persone».

## RINUNCE E SACRIFICI

«L'inflazione alle stelle e il taglio della rivalutazione sono state due pesantissime stangate per il potere d'acquisto delle pensioni - prosegue la sindacalista -. Oggi gli anziani non rinunciano solo agli sfizi, quale può essere un viaggio: secondo la nostra rilevazione, oltre l'88% sostiene di aver dovuto fare rinunce e sacrifici anche solo per arrivare a fine mese. Circa il 28% dichiara di aver dovuto risparmiare sull'acquisto di generi alimentari e prodotti per la casa, oltre il 10% ha risparmiato

e sulla propria salute. Tutto questo mentre, con le loro ormai misere pensioni, continuano ad aiutare figli e nipoti».

## RIVALUTAZIONI

«Questo - conclude Rocco - è stato uno dei temi più importanti che abbiamo affrontato nel corso di numerosi incontri territoriali e che abbiamo portato in piazza lo scorso 13 maggio, quando anche noi sindacati veneti, nell'ambito di una mobilitazione nazionale, ci siamo chierati per chiedere al Governo la piena rivalutazione delle pensioni, perché è l'unico modo per mantenere il potere d'acqui-

cinque, di ex lavoratori del settore privato, sono infatti sotto i mille euro, con le donne pagate la metà dei colleghi maschi. Dopo i rodigini, i bellunesi, restano i più poveri del Veneto. La panoramica è stata fatta pochi giorni fa da **Spi-Cgil** di Belluno e la Cisl Pensionati. «Gli anziani sono allo stremo - denunciava Maria Rita Gentilin, segretaria provinciale Spi -, il Governo intervenga al più presto». Ad innalzare l'asticella della tensione sono i rincari innescati da un'inflazione che galoppa. E le rivalutazioni non bastano, anzi Cisl le definisce una «beffa». (fe.fa)

© riproduzione riservata



**ROCCO (UIL)  
ER CENTO  
.UNESI  
RISPARMIARE  
RI ALIMENTARI  
ACI»**